

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1 Identificatore del prodotto:** EpoFill Kit parte B**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**

Usi pertinenti: Rivestimenti ad alte prestazioni. Solo per utilizzatore professionale/utilizzatore industriale

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:Diasen S.r.l.
Zona Ind.le Berbentina, 5
60041 Sassoferrato (AN) - Marche - Italia
Tel.: +39 0732 9718 - Fax: +39 0732 971899
diasen@diasen.com
<https://www.diasen.com>**1.4 Numero telefonico di emergenza:****SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:****Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria 4, H302+H332

Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400

Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410

Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318

Repr. 2: Tossico per la riproduzione, Categoria 2, H361fd

Skin Corr. 1B: Corrosione cutanea, Categoria 1B, H314

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317

2.2 Elementi dell'etichetta:**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Pericolo

**Indicazioni di pericolo:**

Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Repr. 2: H361fd - Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

Consigli di prudenza:

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori

Informazioni supplementari:

Contiene 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

4.4 Isopropilidendifenolo, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epoxypropane, prodotti di reazione con m-fenilenbis (metilamina); 4-nonilfenolo, ramificato; Alcole benzilico; 2-piperazin-1-iletilamina



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Emulsione a base acquosa

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 113930-69-1 EC: 500-302-7 Index: Non applicabile REACH: 01-2119965162-39-XXXX	4.4 Isopropilidendifenolo, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epoxypropane, prodotti di reazione con m-fenilenbis (metilammina) <input type="checkbox"/> ¹ <input type="checkbox"/> Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	Autoclassificata 25 - <50 %
CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5 Index: 601-053-00-8 REACH: 01-2119510715-45-XXXX	4-nonilfenolo, ramificato <input type="checkbox"/> ¹ <input type="checkbox"/> Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Repr. 2: H361fd; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo	ATP CLP00 25 - <50 %
CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9 Index: 603-057-00-5 REACH: 01-2119492630-38-XXXX	Alcole benzilico <input type="checkbox"/> ¹ <input type="checkbox"/> Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H332 - Attenzione	ATP CLP00 10 - <25 %
CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0 Index: 612-105-00-4 REACH: 01-2119471486-30-XXXX	2-piperazin-1-iletilamina <input type="checkbox"/> ¹ <input type="checkbox"/> Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 3: H311; Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	ATP CLP00 2,5 - <10 %
CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8 Index: 612-067-00-9 REACH: 01-2119514687-32-XXXX	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina <input type="checkbox"/> ¹ <input type="checkbox"/> Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H312; Aquatic Chronic 3: H412; Skin Corr. 1B: H314; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo	ATP CLP00 2,5 - <10 %

¹ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

E' richiesta assistenza medica immediata a cui mostrare la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciateure o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Epofill Kit parte B**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)**

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, in quanto l'espulsione dallo stomaco potrebbe arrecare danni alla mucosa del tratto digestivo superiore, e la sua aspirazione a quello respiratorio. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. In caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione:**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. **NON SI CONSIGLIA** l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione bleve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per un manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.



SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

NON ESPORRE AL PRODOTTO DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA. Travasare in luoghi fissi che abbiano le necessarie condizioni di sicurezza (docce di emergenza e bagni oculari nelle vicinanze), utilizzando attrezzature di protezione personale, in particolare per viso e mani (vedere paragrafo 8). Limitare i travasi manuali in recipienti di piccole quantità. Evitare di mangiare o bere durante il manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: 5 °C

T^a massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
4.4 Isopropilidendifenolo, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epoxypropane, prodotti di reazione con m-fenilenbis (metilammina) CAS: 113930-69-1 EC: 500-302-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,47 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	3,27 mg/m ³	Non applicabile
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	15 mg/kg	Non applicabile	7,5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	1 mg/m ³	Non applicabile	0,5 mg/m ³	Non applicabile
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	47 mg/kg	Non applicabile	9,5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	450 mg/m ³	Non applicabile	90 mg/m ³	Non applicabile
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	20 mg/kg	Non applicabile	3,3 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	21,4 mg/m ³	Non applicabile	3,6 mg/m ³	Non applicabile

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
4.4 Isopropilidendifenolo, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epoxypropane, prodotti di reazione con m-fenilenbis (metilammina) CAS: 113930-69-1 EC: 500-302-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,167 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,167 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,58 mg/m ³	Non applicabile

Epofill Kit parte B



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	Orale	0,4 mg/kg	Non applicabile	0,08 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	7,6 mg/kg	Non applicabile	3,8 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	0,8 mg/m ³	Non applicabile	0,4 mg/m ³	Non applicabile
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Orale	25 mg/kg	Non applicabile	5 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	28,5 mg/kg	Non applicabile	5,7 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	40,55 mg/m ³	Non applicabile	8,11 mg/m ³	Non applicabile
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0	Orale	1,5 mg/kg	Non applicabile	0,3 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	10 mg/kg	Non applicabile	1,7 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	5,3 mg/m ³	Non applicabile	0,9 mg/m ³	Non applicabile
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,526 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

PNEC:

Identificazione				
4.4 Isopropilidendiifenolo, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epoxypropane, prodotti di reazione con m-fenilenbis (metilammina) CAS: 113930-69-1 EC: 500-302-7	STP	8,889 mg/L	Acqua fresca	0,00146 mg/L
	Suolo	0,000502 mg/kg	Acqua marina	0,000146 mg/L
	Intermittente	0,0146 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,00679 mg/kg
	Orale	3,33 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,000679 mg/kg
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	STP	9,5 mg/L	Acqua fresca	0,000614 mg/L
	Suolo	2,3 mg/kg	Acqua marina	0,000527 mg/L
	Intermittente	0,00017 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	4,62 mg/kg
	Orale	2,36 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	1,23 mg/kg
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	STP	39 mg/L	Acqua fresca	1 mg/L
	Suolo	0,456 mg/kg	Acqua marina	0,1 mg/L
	Intermittente	2,3 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,27 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,527 mg/kg
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0	STP	250 mg/L	Acqua fresca	0,058 mg/L
	Suolo	42,9 mg/kg	Acqua marina	0,0058 mg/L
	Intermittente	0,58 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	215 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	21,5 mg/kg
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	STP	3,18 mg/L	Acqua fresca	0,06 mg/L
	Suolo	1,121 mg/kg	Acqua marina	0,006 mg/L
	Intermittente	0,23 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	5,784 mg/kg
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,578 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

C.- Protezione specifica delle mani.



SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN ISO 374-1:2016 EN 16523-1:2015 EN 420:2003+A1:2009	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Schermo facciale		EN 166:2001 EN 167:2001 EN 168:2001 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN 13034:2005+A1:2009 EN 168:2001 EN ISO 13982-1:2004/A1:2010 EN ISO 6529:2013 EN ISO 6530:2005 EN 464:1994	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20345:2011 EN 13832-1:2019	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	7 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	73,29 kg/m ³ (73,29 g/L)
Numero di carboni medio:	6
Peso molecolare medio:	129,2 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Non disponibile
Aspetto:	Non disponibile
Colore:	Non disponibile

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Odore:	Non disponibile
Soglia olfattiva:	Non applicabile *
Volatilità:	
Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 50 °C:	Non applicabile *
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *
Caratterizzazione del prodotto:	
Densità a 20 °C:	1047 kg/m ³
Densità relativa a 20 °C:	1,047
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
Infiammabilità:	
Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	372 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *
Esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *
9.2 Altre informazioni:	
Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
Indice di rifrazione:	Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Precauzione	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.
- Corrosività/Irritabilità: Prodotto corrosivo, la sua ingestione provoca ustioni distruggendo i tessuti in tutto il loro spessore. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: In generale, il contatto con la pelle distrugge i tessuti in tutto il loro spessore, provocando ustioni. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Non applicabile
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	2500 mg/kg (ATEi)	
	CL50 inalazione	1,5 mg/L (4 h) (ATEi)	
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0	DL50 orale	444 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	866 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	DL50 orale	1030 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	1100 mg/kg	
	CL50 inalazione	Non applicabile	
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	DL50 orale	1412 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	Non applicabile	
	CL50 inalazione	Non applicabile	

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
4.4 Isopropilidendifenolo, prodotti oligomerici della reazione con 1-cloro-2,3-epoxypropane, prodotti di reazione con m-fenilenbis (metilammina) CAS: 113930-69-1 EC: 500-302-7	CL50	1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	1 - 10 mg/L		Crostaceo
	EC50	1 - 10 mg/L		Alga
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	CL50	0,05 mg/L (96 h)	Acipenser oxyrhynchus	Pesce
	EC50	0,14 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	1,3 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	CL50	646 mg/L (48 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	400 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	79 mg/L (3 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0	CL50	10 - 100 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	10 - 100 mg/L		Crostaceo
	EC50	10 - 100 mg/L		Alga
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	CL50	110 mg/L (96 h)	Leuciscus idus	Pesce
	EC50	388 mg/L (48 h)	N/A	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	94 %
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	7 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	8 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	BCF	231
	Log POW	5,4
	Potenziale	Alto
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	BCF	0,3
	Log POW	1,1
	Potenziale	Basso

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	Koc	Conclusioni	Henry	Volatilità
4-nonilfenolo, ramificato CAS: 84852-15-3 EC: 284-325-5	22000	Immobile	Henry	11,02 Pa·m ³ /mol
			Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	Si
Alcole benzilico CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9	Non applicabile	Non applicabile	Henry	Non applicabile
			Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	3,679E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
2-piperazin-1-iletilamina CAS: 140-31-8 EC: 205-411-0	Non applicabile	Non applicabile	Henry	Non applicabile
			Terreno asciutto	Non applicabile
	Tensione superficiale	4,001E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non applicabile
3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8	928	Basso	Henry	4,46E-4 Pa·m ³ /mol
			Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	Non applicabile	Terreno umido	No

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP6 Tossicità acuta, HP10 Tossico per la riproduzione, HP13 Sensibilizzante, HP8 Corrosivo

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Alcole benzilico.

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): 4-nonilfenolo, ramificato

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Alcole benzilico (Tipo di prodotto 6)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Contiene 4-nonilfenolo, ramificato

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100	200

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Contiene 4-nonilfenolo, ramificato in quantità superiore al 0,1 % del peso. Non sono ammessi l'immissione sul mercato o l'uso di sostanze o miscele con concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % in peso per i seguenti scopi:

1. pulizie industriali e civili, tranne:
 - sistemi di lavaggio a secco chiusi e controllati in cui il liquido di lavaggio viene riciclato o incenerito,
 - sistemi di lavaggio a trattamento speciale in cui il liquido di lavaggio viene riciclato o incenerito;
2. pulizie domestiche;
3. trattamento tessile e di pellame, tranne:
 - trattamento senza rilascio in acque di scarico,
 - sistemi con trattamento speciale in cui l'acqua di lavorazione viene pretrattata per eliminare completamente le frazioni organiche prima del rilascio nelle acque di scarico biologiche (sgrassatura di pelli ovine);
4. emulsionante in soluzioni agricole per capezzoli;
5. lavorazione dei metalli, tranne:
 - impieghi in sistemi chiusi controllati in cui il liquido di lavaggio viene riciclato o incenerito;
6. industria della pasta di carta e della carta;
7. prodotti cosmetici;
8. altri prodotti per la cura personale, tranne:
 - spermicidi;
9. coformulanti nei pesticidi e nei biocidi. Tuttavia, le presenti restrizioni lasciano impregiudicata fino alla loro scadenza la validità delle autorizzazioni nazionali relative ad antiparassitari o biocidi contenenti nonilfenoli etossilati come coformulante, che siano state rilasciate prima del 17 luglio 2003.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H318: Provoca gravi lesioni oculari
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
H361fd: Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H302+H332: Nocivo se ingerito o inalato

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 3: H311 - Tossico per contatto con la pelle
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito
Acute Tox. 4: H302+H312 - Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle
Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari
Repr. 2: H361fd - Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

Procedura di classificazione:

Skin Corr. 1B: Metodo di calcolo
Eye Dam. 1: Metodo di calcolo
Skin Sens. 1: Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1: Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1: Metodo di calcolo
Repr. 2: Metodo di calcolo
Acute Tox. 4: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
-COD: Richiesta Chimica di ossigeno
-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
-BCF: fattore di bioconcentrazione
-DL50: dose letale 50
-CL50: concentrazione letale 50
-EC50: concentrazione effettiva 50
-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -